



CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE AVVOCATURE DEL MEDITERRANEO

DELIBERA SOSTEGNO A RICHIESTA ASSEGNAZIONE NOBEL PACE A LAMPEDUSA

La Conferenza internazionale dei Presidenti delle Avvocature del Mediterraneo, riunita a Taormina per confrontarsi sul tema "Immigrazione e tutela dei diritti umani nel Mediterraneo", alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle Avvocature nazionali di Marocco, Serbia, Turchia, Albania, Algeria, Romania, Grecia, Palestina, Montenegro, Brasile, Messico, Spagna, Francia e Italia

- premesso che ormai da anni l'isola siciliana di Lampedusa è teatro di un grande esempio di solidarietà e accoglienza e che gli avvenimenti, anche drammatici, dell'ultimo periodo rappresentano la continuazione di una storia di generosità umana, come tutte le vicende che da anni si stanno scrivendo sulle coste delle Pelagie;
- premesso che Papa Francesco, lo scorso 8 luglio, ha scelto come primo viaggio apostolico del suo Pontificato proprio Lampedusa, luogo simbolo della sofferenza nel Mediterraneo, e che durante l'omelia ha utilizzato parole durissime per definire l'insensibilità alle grida degli altri, l'indifferenza verso chi soffre, auspicando uno scuotimento delle coscienze;
- premesso che lo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa, premio Nobel per la letteratura nel 2010, e diversi esponenti del mondo della cultura e della politica, hanno lanciato un appello per candidare l'isola di Lampedusa e i suoi abitanti al prossimo premio Nobel per la Pace come esempio di comprensione e solidarietà umana;
- considerato che i lampedusani hanno offerto un esempio di accoglienza e calore umano, nonostante i continui sbarchi di immigrati regolari sull'isola e che pertanto, avendo riaffermato questi basilari principi di umana solidarietà, vanno aiutati e sostenuti;
- considerato che oggi, intervenendo ai lavori della Conferenza, il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, Giovanni Ardizzone, ha rilanciato l'invito a sostenere la candidatura di Lampedusa e dei suoi abitanti al prossimo premio Nobel per la pace, perché l'assegnazione del massimo riconoscimento all'isola siciliana potrebbe servire a spronare altre nazioni a valorizzare il messaggio di solidarietà e altruismo degli isolani e a superare molti pregiudizi, ancora esistenti, che ci sono nei confronti dell'immigrazione e di quello che rappresenta;

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

di sostenere presso il Comitato norvegese di Oslo le richieste avanzate in precedenza per l'assegnazione del premio Nobel per la pace all'isola di Lampedusa.

Taormina, 6 settembre 2013